



Bruxelles, 3.6.2015
C(2015) 3773 final

ANNEX 1

ALLEGATO

della

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE
sull'iniziativa dei cittadini europei "Stop Vivisection"

ALLEGATO 1

ASPETTI PROCEDURALI DELL'INIZIATIVA DEI CITTADINI "STOP VIVISECTION"

Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 211/2011, l'iniziativa in oggetto è stata registrata il 22 giugno 2012 e pubblicata sul registro online della Commissione.

I membri del comitato dei cittadini registrati presso la Commissione risiedono nei seguenti Stati membri: Regno Unito, Italia, Belgio, Francia, Paesi Bassi, Spagna e Svezia.

L'iniziativa è stata registrata in inglese. Gli organizzatori hanno successivamente fornito la traduzione del titolo, dell'oggetto e degli obiettivi in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

A norma del regolamento sull'iniziativa dei cittadini, i moduli utilizzati dai cittadini per manifestare il loro sostegno all'iniziativa contenevano il titolo, l'oggetto e gli obiettivi dell'iniziativa. I moduli recavano anche il link al registro online della Commissione, in modo da consentire ai cittadini che lo desideravano di reperire informazioni più dettagliate sull'iniziativa fornite dagli organizzatori in un allegato della domanda di registrazione. Gli organizzatori hanno fornito la traduzione in italiano dell'allegato. L'allegato può non essere stato consultato da tutti i cittadini che hanno sostenuto l'iniziativa.

Il termine ufficiale di 12 mesi stabilito per raccogliere le dichiarazioni di sostegno è scaduto il 22 giugno 2013. La Commissione ha tuttavia accettato dichiarazioni fino al 1° novembre 2013, per venire incontro alle difficoltà in cui si è imbattuta la maggior parte degli organizzatori nel predisporre i sistemi elettronici di raccolta nella prima fase dell'iniziativa¹. Dopo aver fatto verificare dalle autorità competenti dei rispettivi Stati membri le dichiarazioni di sostegno raccolte, il 3 marzo 2015 gli organizzatori hanno presentato l'iniziativa alla Commissione, corredata dei certificati rilasciati dalle autorità dei 26 Stati membri e delle informazioni sulle fonti di finanziamento e sostegno, in conformità dell'articolo 9 del regolamento.

Nella tabella sottostante figurano il numero delle dichiarazioni di sostegno valide indicato nei certificati e le informazioni fornite dalle autorità competenti degli Stati membri. Le cifre si riferiscono anche al periodo supplementare di raccolta conclusosi il 1° novembre 2013.

Stato membro	Numero di firmatari	Numero minimo di firmatari richiesto in almeno sette Stati membri
Austria	9 208	14 250
Bulgaria	12 598	13 500

¹ Si veda il comunicato stampa del 18 luglio 2012: http://ec.europa.eu/archives/commission_2010-2014/sefcovic/headlines/press-releases/2012/07/2012_07_18_eci_en.htm

Cipro	533	4 500
Repubblica ceca	4 075	16 500
Danimarca:	4 610	9 750
Estonia	2 502	4 500
Finlandia	12 495	9 750
Francia	61 818	55 500
Germania	164 304	74 250
Grecia	1 952	16 500
Ungheria	26 948	16 500
Irlanda	3 333	9 000
Italia	690 325	54 750
Lettonia	3 167	6 750
Lituania	4 737	9 000
Lussemburgo	1 291	4 500
Malta	1 662	4 500
Paesi Bassi	9 909	19 500
Polonia	38 824	38 250
Portogallo	11 305	16 500
Romania	1 645	24 750
Slovacchia	12 055	9 750
Slovenia	19 507	6 000
Spagna	47 194	40 500
Svezia	7 661	15 000
Regno Unito	19 472	54 750
Totale	1 173 130	Numero minimo raggiunto in 9 Stati membri

In conformità dell'articolo 10 del regolamento, la Commissione:

- il 3 marzo 2015 ha pubblicato le dovute informazioni nel registro, accessibile all'indirizzo <http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/initiatives/finalised/details/2012/000007>

- l'11 maggio 2015 ha ricevuto gli organizzatori.

Nella riunione tenutasi presso la Commissione, la Commissione era rappresentata dal vicepresidente Katainen e da alti funzionari dei vari servizi interessati.

Lo stesso giorno, nel pomeriggio, in conformità dell'articolo 11 del regolamento, gli organizzatori hanno avuto l'opportunità di presentare l'iniziativa in un'audizione pubblica organizzata presso il Parlamento europeo. In questa occasione, per la prima volta sono stati invitati a prendere la parola anche gli esperti esterni. La Commissione era rappresentata dal vicepresidente Katainen.